

ESPERIENZA IN PARAPENDIO

La testimonianza di un istruttore

Unica e irripetibile... sono le parole che spontaneamente mi salgono dal cuore per descrivere l'esperienza di accompagnamento in aria fatta alle ragazze del Gruppo Giovani non vedenti di Trento.

Quando sono stato contattato per organizzare la giornata ho sentito immediatamente che sarebbe stata una grande opportunità di crescita.

Ormai da molti anni la scuola Paragliding Tandem Team offre il battesimo dell'aria a bambini di 4 anni fino ad anziani ultraottantenni ma era la prima volta che ci veniva chiesto di farlo con persone non vedenti. Io e i miei colleghi Nicola e Samuel abbiamo dato tutta la disponibilità e accoglienza sicuri che saremo stati ripagati di una fiducia totale, ingrediente indispensabile per poter attraversare in modo indimenticabile quei minuti di sospensione nell'aria in assenza di gravità spostandosi lentamente e dolcemente in uno spazio che è equiparabile solamente a quello dei sogni.

Il parapendio rappresenta tutt'oggi l'unico mezzo privo di motore che permette di muoversi nell'aria alla stregua degli uccelli con il vantaggio di essere seduti comodamente come nella poltrona di casa e poter godere di una dimensione innaturale per l'uomo ma

alla quale probabilmente tutti gli esseri umani almeno una volta hanno anelato (se non altro nello stato onirico del riposo).

La giornata scelta è stata perfetta, ci siamo librati su un cuscino d'aria calma sopra ai pendii della "Panarotta" e sulla piana della "Valsugana" sperimentando anche piccoli momenti di ascensione insieme a qualche uccello e deboli effluvi di odori di bosco e di prati verdi che annunciavano il prepararsi della natura all'autunno.

Abbiamo concluso atterrando dolcemente sul grande prato adibito ad atterraggio.

Noi del "Paragliding Tandem Team" siamo stati realmente onorati di crescere in questa esperienza insieme a delle ragazze strepitose cariche di entusiasmo e voglia di godere delle cose belle della vita. L'augurio è che molti altri trovino il coraggio di osare per fare questa esperienza così unica che ci permette di tornare per pochi istanti alla verità di chi siamo e da dove veniamo.

Auguri di gioiosa vita a tutti.

Christian

a nome della Scuola Parapendio Trento
PARAGLIDING TANDEM TEAM

ESPERIENZA IN PARAPENDIO

La testimonianza di Paola



Il gruppo giovani non vedenti della Sezione UICI di Trento ha organizzato, per i più avventurosi, un'emozionante volo in parapendio. Abbiamo deciso di partecipare in 4: tutte ragazze!

Questa esperienza si sarebbe dovuta svolgere sabato 6 agosto, ma l'eccessivo vento non garantiva le giuste condizioni di sicurezza per volare.

La giornata è stata comunque produttiva perchè gli istruttori ci hanno coinvolte in alcune simulazioni di decollo e di atterraggio, facendoci prendere confidenza con l'imbragatura e consentendoci di toccare la tela del parapendio.

Finalmente sabato 24 settembre abbiamo potuto vivere questa meravigliosa esperienza, decollando dal prato di Vetriolo e atterrando a Barco di Levico. Dopo una breve rincorsa, ci siamo sentite sollevate da terra e in un attimo eravamo sedute comodamente sul parapendio, pronte per goderci un'avventura che, per l'emozione, ci ha lasciate senza parole.

Abbiamo potuto sentire il rumore del vento farsi sempre più forte, respirare i profumi della natura e provare una grande sensazione di libertà. Perso-

nalmente posso dire che volare tra le nuvole, sentire il sole che mi scaldava e farmi cullare dal vento mi ha resa molto felice.

Il volo ha avuto la durata di 20 minuti, sufficienti per chi vive l'esperienza per la prima volta, ma troppo brevi nel momento in cui il tutto risulta talmente piacevole che il tempo sembra scorrere in un attimo!

Come ricordo di questa esperienza ci è stato consegnato un attestato di partecipazione e un video del volo, da cui è stato possibile estrarre tante foto.

Consiglio un volo in parapendio a tutti coloro che hanno voglia di regalarsi un momento magico, che allontani per un po' dai pensieri e dalla routine di tutti i giorni.

A nome del gruppo desidero ringraziare gli istruttori Nicola, Christian e Samuel che ci hanno accompagnate in questa avventura, dimostrando grande disponibilità e sensibilità, convinta che anche per loro sia stata un'esperienza divertente ma anche gratificante dal punto di vista umano.

Paola Pocaterra